

# LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO  
Specialità della Ditta G. Alberti  
BENEVENTO

banza veneziana, venne ipocritamente punito col traslino a Bologna, da lui sei volte chiesto, perchè in quella città nativa, tiene la propria famiglia. Aggiungasi che a completare la punizione del Bondei il Ministero lo promosse di classe con relativo aumento di classe di 500 lire di stipendio.

7° Il gravissimo provvedimento di chiudere la Manifattura non è giustificato affatto dal contegno del personale e non le lungaggini burocratiche del Ministero, e la incapacità, e la mancanza di tatto dei suoi rappresentanti.

Quanto abbiamo esposto dimostra come la causa degli operai della Manifattura di Venezia, sia una causa di giustizia, meritevole dell'appoggio solido e della fraterna simpatia di tutti i compagni d'Italia.

Noi vogliamo sperare che le operaie della fabbrica napoletana non vorranno essere le sole in tutta Italia a mantenersi estranee a questo movimento generale delle compagnie delle altre città.

Le valorose tabacchine di Venezia lottano per la difesa degli interessi di tutta la classe e debbono fidare sulla solidarietà di tutte le compagnie.

Se sarà necessaria un'azione comune anche Napoli dovrà rispondere all'appello.

## Agitazioni dei lavoratori del mare a Castellammare di Stabia

Grazie all'opera assidua della locale sezione Socialista e specie dell'avv. R. Gaeta e del segretario G. Spalletta, tutte le categorie dei lavoratori del mare si sono riuniti in una vasta e salda organizzazione. La settimana scorsa, dopo viva discussione tra gli operai e i padroni per la compilazione delle tariffe, per la caparbiata di alcuni di questi ultimi, avvezzi a sfruttare a sangue i loro dipendenti, le trattative furono spezzate.

Domenica ultima, la commissione dei padroni delle « paranze » e dei marinai con l'avv. Gaeta e il nostro Spalletta, si recarono a Portici, e insieme all'on. Rispoli, tentarono un accordo con gli armatori del luogo, ma, sempre per la cocciutaggine di qualche nostro concittadino non si poté addivenire a nessun risultato.

Continuando così le cose, in una grande assemblea di paranzellari, tenuta lunedì nella Sezione Socialista, ad unanimità, si votò lo sciopero. Il quale è seguito con la massima simpatia se tutti i facchini, i quali non tarderanno prima o poi a fare causa comune con i compagni di lavoro.

Anche la Sezione « lanziuoli e barcaiuoli » ha dovuto lottare vari giorni per conseguire vittoria completa per le tariffe, e gli operai, han dovuto subire, nel periodo dello sciopero, le angarie della P. S. e del tanto deplorato Sindaco A. Fusco.

Frattanto, ieri sera, convennero alla sotto-prefettura i padroni delle barche e una rappresentanza dei barcaiuoli assistiti da nostri compagni, e gli operai riportarono, sulla questione delle tariffe completa vittoria. Questa prima vittoria dovuta alla organizzazione informata ai principi della lotta di classe, fa sperare che la sorte fra non molto, vorrà arridere ai paranzellari e agli scogliari, che preparano le armi con energia e con serenità.

## Per gli alunni di cancelleria

Ci giunge un lungo memorandum degli alunni delle Cancellerie e segreterie giudiziarie, che è tutto un poema delle sventure di questi poveri travesti, ai quali sono imposti venti anni di faticosissimo tirocinio per ottenere la nomina a vice cancelliere con 1400 lire di stipendio.

Il memorandum chiede l'urgenza di un provvedimento legislativo, il quale valga a liberare una classe, non indegna di benevole considerazione, da una posizione insostenibile non meno dal lato economico, che dal lato morale immensamente umiliante, e che non trova riscontro in nessuna delle altre categorie d'impiegati, sia dello Stato, sia di ogni più modesta azienda privata.

## Il direttore di casa reale

Il comm. Pietro Alberti, direttore di casa reale a Napoli, s'è ubriacato al punto di crederci il padrone di casa reale.

Ha impartito ordini tali, per cui sopra dieci persone che intendono visitare quei musei d'arte e di lusso che si chiamano palazzi reali, appena una vi riesce.

La distribuzione è resa rigorosa e per le difficoltà che si oppongono a chi li chiede, e per le incommode e poche ore nelle quali si concedono.

A Caserta, per esempio, il direttore locale è stato a tal punto destituito di autorità che se alcuno desidera visitare quelle tenute deve, se non si è provvisto di biglietto il giovedì o la domenica, venire a prenderlo... a Napoli. Chi giunga da fuori, nulla sapendo di queste draconiane disposizioni, può pure tornarsene al suo paese se non vuole spendere un mucchio di denaro. O perchè questa roba? e proprio mentre si recano che quei tesori d'arte, accumulati coi denari del popolo, siano, per quanto più sia possibile, liberamente visitati dal popolo per sua educazione?

Ricordi il signor Alberti che di quei beni il padrone non è lui, ma la nazione. E se poi gli ordini gli sono stati impartiti da qualche suo diretto padrone, a quello si rivolga il reclamo... E' quindi incaricato lui di farglielo capitare!

## Al questore

Il signor Raffaello Oletti, domiciliato nella Villa Murolo al villaggio Due Porte all'Arenella, ci scrive rivelando le prepotenze di un noto camorrista il quale, garantito dalla poca sorveglianza della polizia, esercita la più odiosa camorra e gode la vita a spese altrui.

Egli, non potendo carpire del danaro al Murolo, si è affrettato alla vendetta, causandogli dei danni in una terra e infliggendo una vera persecuzione alla sua famiglia. Per compiere la sua opera quella canaglia attese l'altro giorno che una figlia del Murolo uscisse per sfregiarla orribilmente col rasoio.

Pare impossibile che simili fatti avvengano a Napoli. Ma che cosa ci sta a fare all'Arenella la sezione di pubblica sicurezza?

## Sindacato operai ferroviari

Gli operai ferroviari di Napoli e di S. Giovanni a Teduccio intervennero domenica, 21 corrente, nella sala della Lega Mugnai in S. Giovanni a Teduccio ad una riunione per discutere interessi che riguardano la loro classe.

Essi fanno voti che il personale di Pietrarsa, ispirato al sentimento della organizzazione, risponda alle violenze delle Società ferroviarie col procedere alle nomine immediate dei capi gruppo, i quali sappiamo, di

accordo col Comitato centrale, tutelare convenientemente, con tutti i mezzi, la libertà e la dignità dei ferrovieri

Inviare infine un reverente saluto di plauso e solidarietà ad E. Ferri ed all'Avanti per la nobile campagna contro i succhioni d'Italia, protestano contro la sentenza di classe ed invitano il vittorioso condannato a continuare l'opera di epurazione sociale, fustigando le camorre e l'affarismo politico.

## Al Pecorone del Vico Rotto

Cara Propaganda,

Il personale tipografico occupato sul giornale del sig. Scarfoglio, in un momento di ravvedimento e di risveglio delle loro coscienze, avevano chiesta la loro iscrizione nei ruoli della Federazione del Libro, sperando forse di poter sottrarre così almeno le loro anime dall'ambiente putrido in cui son costretti a vivere.

Questo fatto però non poteva passare inosservato al loro padrone, il quale, coerente al verbo di libertà, che con tanta enfasi predica ogni giorno nel suo foglio, ha creduto bene di imporre ai suoi dipendenti un dilemma puro e semplice: chi vuol restare con me, deve vivere lontano da ogni puro contatto; niente quindi partecipazione alla Federazione del Libro e tanto meno alla Borsa del Lavoro; chi tende purificarsi si trovi ad occupare altrove... E gli operai, fra la pagnotta e la coercizione delle loro coscienze, hanno preferito... la pagnotta. Se avessero deciso altrimenti, forse, il signor Scarfoglio sarebbe stato lui a piegare il groppone. Ma, purtroppo, per gli operai del Mattino non è giunto ancora il momento di far valere i loro diritti di uomini liberi e di lavoratori dignitosi.

Se mai, qualche commento questo fatterello si merita, fallo tu, cara Propaganda, tu che sai così bene staffilare il cornuto del vico Rotto S. Carlo.

Un Tipografo

Nessuna parola intendiamo aggiungere ad un fatto che trova la sua illustrazione nelle gesta di tutto un passato d'immondizie e di vigliaccherie di cui si onora l'uomo degradato che sta a capo della più stercorea impresa giornalistica.

N. d. R.

## Circolo elettorale socialista

I soci del Circolo elettorale socialista di Stella, sono convocati in Assemblea domenica 28 volgente alle ore 10 precise in via Materdei 55, per espletare il seguente Ordine del giorno

1° Elezioni delle cariche sociali, restando l'urna aperta dalle ore 10 alle 12 precise;

2° Rendiconto mensile delle spese fatte.

## Collegi riuniti delle figlie del popolo

Riceviamo e pubblichiamo: Con riferimento alla mia precedente lettera del 30 gennaio u. s., riflettente l'ammissione di venti fanciulle in questi Collegi, Le sarei grato, se volesse annunciare che il termine per la presentazione delle domande e dei documenti del 20 febbraio corrente è prorogato al 5 marzo p. v.

## Organico delle Biblioteche

Pare ormai tempo che il governo e la giunta del bilancio prendano un serio ed efficace provvedimento a proposito del personale delle Biblioteche. Esso da molti anni attende un miglioramento delle sue condizioni, principalmente quando questa giunge opportuna per togliere di mezzo un'immoralità ingiustificata di 35 alunni che

prestano l'opera loro da diversi anni indefessamente e gratuitamente, giunge opportuna per veder abolito lo stipendio di lire 1200 che in altre amministrazioni è riservato soltanto agli uscieri, se il nuovo organico produrrà anche il benefico effetto di veder promossi coloro che da oltre 15 anni aspettano un miglioramento, se infine tale riforma benefica il resto del personale d'ordine che è il più benemerito della classe.

Se furono fin qui turlupinati sia dalle promesse ministeriali che dalla giunta del bilancio non è a meravigliare, se un giorno o l'altro insorgeranno; come è avvenuto in tempi non remoti in altri ministeri.

## Federazione Giovanile Socialista

Sezione di Napoli

Domani sera, venerdì, alle ore 7 si terrà una conversazione auto-educativa sul tema: *La società socialista e la famiglia*.

Sabato sera, alle ore 6 1/2, è convocata l'assemblea dei soci.

## Comizio

Domenica 28 corrente avrà luogo a Giugliano un comizio di protesta per la condanna di Enrico Ferri: nel numero successivo della Propaganda verranno indicati l'ora e i nomi degli oratori.

## Scuole di lavoro manuale educativo al Vomero

L'Amministrazione comunale, per dare un più adeguato sviluppo alla scuola di lavoro manuale ed a quella artigiana serale del Vomero, ha appioppato un'altra località più ampia nello stesso pal. Maiocchi, ove ora risiedono le due scuole.

Nella scuola di lavoro, insieme con l'insegnamento elementare o con quello del disegno d'ornato e geometrico, vi è la lavorazione del legno e dell'argilla e fra breve vi sarà anche la lavorazione del ferro.

Nella scuola artigiana serale, la quale è frequentata dagli operai, vi s'insegna il disegno geometrico, d'ornato e quello di macchine, nonché le nozioni d'aritmica e scientifiche.

## FRA LIBRI E RIVISTE

Camillo Solimèna — *Il mio peccato*: versi, Giuguzzo-Lajosa, editore, Palermo.

In Solimèna, il prosatore è più poeta. Noi, che gli abbiamo sinceramente ammirato un recente suo volume di novelle, non possiamo tacere qualche riserva, per i versi. Alcune delle poesie sono veramente belle e c'è, del resto, attraverso tutto questo tentativo di lirica, quella che il poeta delle *Laudi* chiamerebbe una *volontà di Bellezza*. Ma, dove il motivo si stanca, ripetuto, dove la forma tortura l'ispirazione, dove il vocabolario non è fedele e pesa troppo alla dolcezza della poesia — è il caso di ripetere all'Autore: *multiplicasti voces, sed non multiplicasti laetitiam*.

La Critica però vuol sapere se è questo un libro che si aggiunge agli altri, non inutilmente, e se data la prima giovinezza d'arte del nostro giovane amico, gli valga un nuovo successo nell'arringo della pubblicità. Noi crediamo che l'augurio non debba essere smentito.

g. m.

## Sottoscriz. a favore degli scioperanti di Guppy

Operai ferroviari delle officine ai Granili (meno quelli del 1° Riparto aggiustamento che non versarono il loro obolo) L. 158.55

# CORRIERE DELLE PROVINCE

**Castellammare di Stabia** — Si sono finalmente avute, dopo tanto aspettare, diverse tornate consecutive al nostro Consiglio Comunale: spettacoli che han prodotto l'ilarità e l'indignazione, ad un tempo, in chi ha avuto, non sappiamo se la fortuna o la disgrazia di assistervi: finalmente, dicevo, si è raggiunto il numero di legittimi (circa 22 consiglieri sopra quaranta) per diverse sere consecutive, grazie alle chiamate e preghiere particolari del Sindaco ed alle gambe dei galoppini: Parleremo, l'altra volta, del lusso di impiegati con cui si svolgono queste riunioni di poco più di venti consiglieri.

Per ora entriamo in argomento. Si è discusso l'organico degli impiegati, ma non si è addivenuto alla nomina degli impiegati, perchè il Sindaco, vedendo che prevaleva l'idea del concorso, subito ha battuto ritirata: fece di necessità virtù.

Le sezioni furono ridotte da 7 a 5, dietro proposta ed accanita insistenza della minoranza consiliare. Alla creazione del posto di vice-segretario si ebbe una opposizione gagliarda e risoluta dei cons. A. De Martino ed Amitrano, e la proposta cadde con 19 voti, mentre si chiedeva la maggioranza assoluta in 21 voti. Si verificò dopoi un incidente curioso fra il Sindaco ed il consigliere socialista: aperta la discussione su di un articolo inerente al suddetto posto di vice-segretario, il De Martino fece notare l'inutilità di tale discussione, essendo caduta la proposta del posto di vice-segretario.

Ma il cav. Fusco, con quella disinvoltura che gli è propria, rispose che per lui la proposta era passata; quindi volle continuare la discussione!...

Che il Sindaco sia rimasto molto dispiaciuto dello svolgimento della tornata, lo provano alcune scene famigliari, (succedute alla tornata stessa), fra lui, alcuni consiglieri ed impiegati, coi quali, nel suo pubblico linguaggio, ricordo di essere stato molto tempo sul Molo di Napoli.

— Nel prossimo numero porteremo delle spese, per non dire altro, insulse, che si deliberano ogni giorno al Municipio.

**Capaccio** — Ieri la Giunta Comunale, cercò di municipalizzare il servizio di macellazione della carne ma non vi riuscì per mancanza di energia. Stabili, però, un contratto per il quale concede al beccajo Celano Luigi, un sussidio di L. 45, obbligandolo ad avere quotidianamente, fino al 3 Aprile corrente anno, la carne che a preferenza dev'essere di vacca e di castrato. Noi approviamo questo provvedimento preso, e perchè si ricredano coloro che ci chiamano denigratori del nostro paese, facciamo osservare che è solo lo stimolo di giovare al popolo che induce a prendere la penna ed a censurare la nostra Amministrazione; ma che se questa meritasse davvero d'esser lodata (utimur!) noi

saremmo i primi a farlo non essendoci proposti di criticare l'incensurabile.

Poichè è proprio del nostro ministero fare giuste riprensioni, seguiremo lieti il sentiero che ci siamo dati a percorrere, in fondo al quale troveremo senza dubbio pel nostro paese, un miglioramento economico.

**Secondigliano (Barbaba)** — A facilitarsi la concessione di permesso, dal medico condotto sig. Alessi venivano presentati a sostituirlo nella cura medica i dott. Cafolla e Russo, medico necroscopo il primo, consigliere comunale il secondo. Questa qualità nel Russo di luogo in Consiglio ad una vivace discussione; ad ogni modo però i due furono immessi in funzione ed al dott. Alessi concedendosi i chiesti quattro mesi di permesso ad relativo stipendio.

Si disse che i due sostituti avrebbero prestato servizio senza stipendio e compenso alcuno mossi solo dal lodevolissimo desiderio di assicurare a' poveri di Secondigliano l'assistenza medica.

Ma in questo mondo tutto ha un limite, la filantropia dei medici compresa. Infatti, trascorsi i quattro mesi cessava l'altruismo del dott. Russo e Cafolla, malgrado che l'Alessi, avendo domandata l'aspettativa senza stipendio, però questa volta, non riprendesse servizio. Noi ne accenniamo al solo scopo — convinti come siamo che per Secondigliano due medici condotti sono sufficienti — che in paese si constatò durante questo periodo abbastanza lungo che incominciò al 1° di gennaio abbraccia i mesi peggiori cioè quelli in cui il numero degli infermi è maggiore, come avessimo ragione nel criticare nelle precedenti corrispondenze la spesa per quattro medici, il necroscopo compreso.

Rendesi necessario però che al comune per ragioni elettorali non si giochi sul posto del dott. Alessi, come corre voce, rimarrà vacante. Fa duopo inoltre ripartire meglio il lavoro pareggiare per ragioni di equità lo stipendio a' due medici e che rigorosamente, da chi ne ha l'obbligo, sia controllato l'andamento di questo importantissimo servizio che attualmente, come pel passato, lascia molto e molto a desiderare. I poveri non ci perderanno nulla ed il Comune risparmierà così L. 1.500 ogni anno.

— Con la nomina a cavaliere del sig. Pietro Miranda si hanno i primi accenni delle prossime elezioni. Così abbiamo tre cavalieri, tre croci come sul Golgota.

Domenica u. s. un bandierone bianco e giallo, faceva bella mostra di sé in piazza Municipio, salutato dal sorriso dei gufi che in quel segnacolo — ornate con l'insegna di bettola la porta di una delle tante arciconfraternite — dove i nostri operai vengono nel modo più rivoltante turlupinati — vedevano l'assicurazione della riuscita del lavoro sordo e paziente. Ma povero

bianco e giallo, per noi faceva ben meschina figura pareva la melanconica iarsa di una pagliara!

**Eboli (Hereuse)** — Il sistema di favoritismo che già da tempo abbiamo lamentato a palazzo S. Francesco, allunga sempre più i suoi tentacoli in tutti i pubblici servizi. Noi fummo i primi ad indicare la necessità in Eboli dell'accalappiacani, utile alla pubblica quiete tante volte turbata, negli scorsi mesi, da cani idrofobi o sospetti d'idrofobia; ma non vorremmo che l'amministrazione avesse fatto eco alle giuste rimozioni del pubblico per servirsene di piattaforma elettorale. Giacchè spesso ci giungono reclami da diversi cittadini, i quali dichiarano che in siffatto servizio si fanno, senza scrupoli al mondo, due pesi e due misure: gli amici, i cagnotti dell'amministrazione proprietari di cani, i quali siano stati trovati, sorniti di museraola, a vagolar per il paese, sono dispensati, dietro semplice richiesta, dal pagamento della relativa contravvenzione, mentre tutti quelli che passano per avversari, per quante ragioni adducano, certe volte anche plausibili, son tenuti a pagare multe da due a cinque lire!... Ci rivoliamo all'assessore del ramo perchè veda e provveda, secondo coscienza, in omaggio alla giustizia distributiva. Uno sconcio così grave deve senz'altro cessare!...

— Un'altra raccomandazione dobbiamo fare al suddetto assessore. Sappiamo che, domenica scorsa, i macellai, i quali — è bene precisare — formano tutta una catena di parentela, vendettero la carne di bue per carne di vitella, richiedendone un prezzo superiore a quello segnato dal calmiere. È bene che l'assessore apra un po' gli occhi, e miri esclusivamente, com'è suo dovere, all'interesse del pubblico che paga, e non deve essere truffato!

— Il consiglio comunale, che doveva aver luogo lunedì, 22, è stato rimandato ad oggi, giovedì, per mancanza, si disse, di numero legale. Invece è opinione generale che la ragione del rinvio si debba ricercare unicamente nel fatto che all'ordine del giorno era segnata la decadenza del cassiere comunale. L'amministrazione ha voluto ancora una volta apprestare un'ancora di salvataggio al parente, il quale, nonostante una perentoria intimazione prefettizia, non si è mai curato di prestare cauzione, come a suo tempo rilevammo, e di cui avrebbe, *bon gré mal gré*, a seduta riunita, dovuto dichiarare la decadenza!...

## Si è pubblicato

**ARTURO LABRIOLA**  
**RIFORME E RIVOLUZIONE SOCIALE**  
(La crisi pratica del Partito Socialista)  
Prezzo L. 2,50

REDATTORE CAPO RESPONSABILE

E. C. Longobardi

## L'Università Popolare

Rivista Quindicinale

Direttore avv. Luigi Molinari

Mantova Via Tito Speri, Num. 13

Ogni fascicolo di 32 pagine contiene:

- una lezione di letteratura italiana, o di altra materia (storia, geografia, sociologia, matematica, igiene ecc.)
- una conferenza scientifica scritta con forma popolare.
- articoli vari sul movimento intellettuale, delle nuove scoperte della scienza ecc.
- la traduzione italiana (inedita) del celebre lavoro di Kropotkin: *Le memorie di un rivoluzionario*.
- corrispondenze d'Italia U. P. Italiana ed estero — Masme e Pensieri — Bibliografie.

Abbonamenti anticipati

Anno L. 5.00 — Estero L. 6.50.

Semestre L. 2.50 — Estero L. 3.25.

Un fascicolo Centesimi 20 — Estero 25.

## LA LOTTA

Organo del Partito socialista calabrese

Abbonamento annuo L. 2.000

Redazione ed amministrazione

Melito Porto Salvo (Reggio Calabria)

Vendibile a Napoli nella Libreria Socialista

M. De Leonardis, Toledo, 18.

## Si è pubblicato il testo della Sentenza nella causa

**Casale, Summonte e C.**

Un volume di circa 450 pagine, vendesi presso la Società Anonima Cooperativa Tipografica. Largo dei Bianchi allo Spirito Santo 1 a 7  
Prezzo L. 5

## Libreria Socialista

M. de Leonardis

Napoli — Via Roma già Toledo 18 — Napoli

Opuscoli ad un centesimo

Badaloni. Il partito del pane da mangiare.

Il perchè della miseria dei lavoratori.

Bertesi. Socialismo e religione.

Ferri. Associazioni operaie e socialismo.

Il socialismo e i delinquenti.

Opuscoli a due centesimi

Statuto, programma massimo e minimo del partito socialista.

A. Costa. Un sogno

NAPOLI — Cooperativa Tipografica — NAPOLI